

tare. Esiste pure un'institutione per le ragazze povere, basata su quella della Legione d'Onore.

Gli abitanti sembrano felici e contenti sotto il loro governo, che li fa da varii anni godere della pace interna ed esterna.

In fatti la politica del dittatore fu sempre di conservare una stretta neutralità nella lotta impegnata tra la Spagna e le sue antiche colonie. Quando Bolivar l'invitò a far causa comune cogl'indipendenti, rispose, mediante una grida del 23 agosto 1823, nella quale esprimeva che il sistema di neutralità e pacificazione adottato dal Paraguay sin dall'origine della sua amministrazione, lo faceva godere d'una perfetta tranquillità in mezzo agli sconvolgimenti del Nuovo Mondo, e che nessuna considerazione potrebbe farlo dipartire da quel sistema.

ELENCO DEI GOVERNATORI DI BUENOS-AYRES E DEL RIO DELLA PLATA.

1.^o don *Pietro de Mendoza*, che s'era distinto negli eserciti di Carlo V, e particolarmente nel saccheggio di Roma, ottenne dal re l'autorizzazione di recarsi alla conquista del Rio della Plata. Vi si recò egli con un possente armamento nel 1535, ed essendosi nel 1537 reimbarcato per alla Spagna, morì nel tragitto.

2.^o Don *Giovanni de Ayolas*, che assunse il governo alla partenza di Mendoza, fu confermato nella carica nel 1538. Però l'anno dopo in uno scontro cogl'indiani payaguas.

3.^o *Alvaro Nunez Cabeza de Vaca*, conosciuto pel suo naufragio sulla costa della Florida e pel suo viaggio a Messico, fu chiamato a quel governo nel 1540. Nel 1545 ritornò in Spagna per iscolparsi dalle calunnie di cui la di lui amministrazione era stata oggetto. Assolto dal consiglio delle Indie, il re lo nominò *oidor* dell'udienza regale di Siviglia.

4.^o Don *Domingo Martinez de Irala*, incaricato del governo in assenza di Cabeza de Vaca, lo conservò sino alla morte accadutagli nel 1558.

5.^o Don *Gonzalo de Mendoza* esercitò provvisoriamen-
te l'autorità sino alla di lui deposizione nel 1565.